

RASSEGNA FINO ALL'11 GENNAIO

Due presepi in movimento si possono ammirare sull'Isola

Fra i circa 250 presepi della rassegna gradese ce ne sono anche due in movimento, uno alla Casa della Musica e l'altro in via Sant'Agata. Accanto a quest'ultimo, realizzato da Pietro Longo all'interno di un garage, domani alle 16 ci sarà una piccola festa con brindisi. Il presepe è strutturato con tutte le scene e le figure che si animano davanti al Santuario della Madonna di Barbana. L'incontro di domani è stato deciso all'ultimo momento e non rientra nel programma della rassegna. Il presepe non figura nemmeno nell'elenco ufficiale in quanto l'autore è riuscito ad allestirlo solamente a ridosso del Nata-

le. Per il prossimo anno c'è l'intenzione da parte del Comune di creare un incontro ufficiale dinanzi a questo presepe abbinandolo, come giornata, magari alla "Festa delle sfrisete".

Quello allestito alla Casa della Musica è invece opera degli "Amici del Presepe animato di Perteole". In questa località della Bassa friulana c'è uno dei presepi in movimento più importanti di tutto il Friuli Venezia Giulia realizzato ricreando panorami, siti e figure dei luoghi della Natività.

L'origine di questo presepe animato risale addirittura ai primi anni del '900. Una sinte-



Il presepe in movimento di Pietro Longo realizzato in via Sant'Agata

si di questa realizzazione, creata per l'occasione, è ubicata alla Casa della Musica di Grado e la si potrà ammirare fino domenica 11 quando è prevista la chiusura della rassegna.

Intanto fino a venerdì sera i visitatori avevano superato quota 13mila e ieri l'affluenza

è stata un'altra volta numerosa. Oggi, poi, è prevista una nuova calata di visitatori. Tra l'altro sempre oggi, alle 11, con partenza da piazza Biagio Marin si svolgerà una visita guidata gratuita ai presepi con l'accompagnamento degli zampognari. *(an.bo.)*

EPIFANIA

Tutto pronto per le "casere" i falò di Boscat e Fossalon

Lunedì alle 19 a Boscat verrà accesa la "Casera", un termine veneto per indicare quella che da altre parti viene identificata come l'accensione del pignarol, della cabossa o semplicemente del falò della befana. Un semplice festa organizzata dai giovani della Coldiretti della piccola frazione agricola gradese che prevede oltre all'accensione del falò anche la distribuzione del minestrone di fagioli, della pinza e naturalmente del vin brulé.

Nell'altra frazione agricola, quella di Fossalon c'è invece ancora incertezza sulla giornata di svolgimento. In un primo tempo la Coldiretti Fossalon aveva scelto come data quella

di lunedì 5. All'ultimo momento sono sorti, però, degli impedimenti ad alcune persone dell'organizzazione ed è così probabile che ci sia uno spostamento al giorno dell'Epifania, martedì. Una decisione in merito sarà presa in mattinata. Di certo non ci sarà, invece, il falò della befana al ricreatorio Spes di Città Giardino come avveniva sino a un paio d'anni fa.

Il programma per l'Epifania prevede, infatti, alle 16 la benedizione dei bambini nella chiesa di San Grisogono e a seguire un momento di fraternità e condivisione della sala monsignor Fain del dirimpettaio Ricreatorio Spes. *(an.bo.)*